

Un prodotto di qualità delle panetterie

L'intramontabile panino del 1° agosto

Lanciato nel 1959 dall'ASMPP, e contrassegnato dalla bandierina svizzera, mira fin d'allora a distinguere il prodotto speciale al burro creato per la Festa nazionale.

La Festa nazionale svizzera ricorre il 1° agosto. Molti pensano che questo giorno di festa sia vecchio quanto la Confederazione, e che si celebri in tale data per fare riferimento al Patto del 1291.

Durante secoli, nella Svizzera centrale in particolare, la nascita della Confederazione è stata situata al 1307, data del giuramento del Grütli. I «600 anni della Confederazione» celebrati

ad Altdorf nel 1907, ne potrebbero essere la conferma.

Il documento del 1291 fu rispolverato nel 1700 interpretandolo come atto di nascita della Confederazione. La prima festa del 1° agosto – come si commemora attualmente – risale tuttavia al 1891, ben sei secoli dopo il Patto. La celebrazione ufficiale inizia però nel 1899, con l'invito rivolto dal Consiglio federale ai Cantoni a voler far suonare le campane la sera del 1° agosto.

Patriottismo, fuochi d'artificio, falò e piatti tipici

Discorsi patriottici, canti, musica ed esibizioni ginniche, sono componenti della festa da tempo. I fuochi d'artificio, invece, fanno la loro apparizione nel 1920, e ancora più tardi arriva la tradi-



Chiedete al promoshop i rotair e le locandine gratuiti.

zione dei falò. E poi, strano a dirsi, il passaggio definitivo del 1° agosto a giorno festivo, avviene solo con la votazione del 26 settembre 1993. Festeggiare poi il Paese lavorando, è stato apparentemente considerato a lungo, come tratto distintivo del carattere elvetico. Quanto ai piatti ritenuti tipici, ne esistono in gran numero nelle varie regioni; però solo il panino del 1° agosto è prodotto caratteristico unico della Festa nazionale, ed è figlio legittimo della cosiddetta «Settimana svizzera», introdotta tra il 1920 e il 1930, allo scopo di promuovere e consumare i prodotti indigeni.

comunque granché da mettere in discussione.

Da segnalare tuttavia la proposta, ovviamente ben'accolta, d'allestire uno specchio sulla base di calcolo per le quote d'appartenenza all'associazione centrale e a quella cantonale, corredato dalla serie di vantaggi che il societariato comporta, da sottoporre all'attenzione dei soci prima dell'incontro del 23 settembre prossimo.

Saltando poi alle manifestazioni più vicine – Settimana del Gusto e Giornata mondiale del Pane – oltre alla sollecitazione a partecipare che sarà rivolta ai soci, si pensa di poter contare sull'apporto di apprendisti e loro formatori di Treviso.

A riguardo della giornata del Panettone d'Autore – che si autofinanzia attraverso i bollini di

Promozione

Su www.swissbaker.ch appaiono le informazioni inerenti il materiale promozionale per l'anno del 125esimo dell'ASMPP. Come già annunciato però, i manifesti di grande formato non sono stati prodotti in italiano. A disposizione restano i rotair – a partire da quelli per la panino del 1° agosto – che sono gratuiti. Ordinanze: direttamente al promoshop (tel. 031 388 14 00).

Popolarità crescente da 50 anni

Il panino del 1° agosto, confezionato in varie dimensioni, è sempre contraddistinto dall'incisione a forma di croce sulla sommità. Riconosciuto quale prodotto al burro di qualità, è diventato inscindibile dalla Festa nazionale. La variante che sfoggia la croce in pasta frolla, è stata lanciata nel 1984. I mastri panettieri-pasticcieri-confettieri poi, danno libero corso alla loro creatività proponendo molti altri prodotti ornati, comunque, dalla croce svizzera.

Archivi svizzeri per la cultura del pane

certificazione del Marchio – la stessa sarà ripetuta di nuovo allo Spazio Ciani. Quest'anno, però, si curerà di più la promozione, facendo capo di nuovo agli spot in televisione. *nc*

«panissimo»-info

Informiamo che durante parte del periodo estivo, «panissimo» uscirà a scadenza quindicinale. Di conseguenza lo riceverete il 23 luglio poi il 6 e il 20 agosto 2010.

Cogliamo l'occasione per augurare buone vacanze a coloro che si concedono la meritata pausa, e buoni affari agli altri che – per il momento – mantengono le mani in pasta.

La redazione

Supporto di calcolo

I prezzi indicativi, stabiliti dalla Richemont, fanno da base per il calcolo proprio d'ogni impresa.

- con 60 g di pasta: fr. 1.30
- con 100 g di pasta: fr. 1.90
- con 240 g di pasta: fr. 3.40

Seduta prima della pausa estiva

Il Comitato cantonale – a ranghi ridotti – s'è ritrovato sul Monte Ceneri per l'ultimo incontro del primo semestre.

La seduta, preceduta da quella della Commissione paritetica mugnai-panettieri che ha deciso d'aggiornare il proprio regolamento e destinare diversamente il contributo di cts. 50 al quintale di farina utilizzata, ha passato velocemente in rassegna le trattande destinate a chiamare i capi-commissione a riferire sulle attività di loro competenza.

Informazioni del presidente

Massimo Turuani conferma la data della riunione plenaria in agenda il 23 settembre prossimo, con probabile trattanda unica quella riguardante il fi-

nanziamento della SMPPC, alla quale hanno promesso la loro presenza il direttore del Laboratorio cantonale d'igiene dr. Marco Jermini e l'ispettrice signora Romer-Togni, incaricata del controllo nelle imprese del nostro ramo.

Alla Scuola Richemont sarà suggerito di ospitare i soci della SMPPC per l'annuale corso d'avanzamento professionale il 23 marzo 2011.

Da parte delle commissioni

Considerata la forzata inattività di quella della propaganda – la prima a soffrire della fortemente diminuita disponibilità di mezzi – e che fino a un passato recente è stata l'animatrice risolutiva di varie iniziative, non rimane

Assemblea dei confettieri a Ginevra

La riunione dell'USMC

L'assemblea generale (AG) dell'USMC ha radunato la famiglia dei confettieri in letizia. Nessuna trattanda ha posto problemi. Svariati i compiti che attendono l'Unione in futuro.

Dopo il saluto ai convenuti nelle tre lingue nazionali, il presidente centrale Stefan Romang ha sottolineato l'importanza dell'impegno solidale contro l'inflazione legislativa. Romang ha di seguito chiamato la famiglia dei confettieri a «credere nel proprio mestiere e nel futuro professando un ottimismo contagioso, e dando sostegno all'USMC certificandolo con i fatti».

USMC in piena forma

Dopo l'interessante esposto di Blaise Matthey, (vedasi pagina 21 del n. 26 di «panissimo») – direttore generale della Federazione imprese romande – l'AG ha dato spazio al rapporto annuale esposto dal presidente. Romang ha evidenziato la buona situazione strutturale e finanziaria dell'USMC riscontrata nel 2009, e il gran numero di mandati trat-

tati durante l'esercizio. L'unico neo del contesto generale si ripresenta con la difficoltà a reclutare le persone necessarie per adempiere ai mandati associativi e per il Comitato centrale (CC).

Il segretario Urs Wellauer, presentando i conti 2009, ma messo in luce l'avanzo di quasi 49000 franchi, reso possibile dall'ottima gestione dei costi e delle buone entrate nel fondo a favore della formazione professionale.

Resoconti dei capi commissione

■ Markus Kunz, dimissionario dal CC, ha menzionato la soluzione in linea prevista nell'ambito della sicurezza sul lavoro, e il rallegrante aumento del numero di clienti e del capitale gestito dalla Panvica; a suo dire ben posizionata in un contesto difficile.



Stefan Romang (a.s.) presidente centrale in compagnia di Jean-Claude Arn e di Marc-Henry Tavel, del comitato d'organizzazione.

■ Ludwig Caderas ha commentato i punti salienti della nuova formazione di base panettiere-pasticciere-confettiere, menzionando al passaggio: le competenze richieste, il nuovo testo della Richemont, l'organizzazione dei corsi interaziendali, le procedure di qualificazione, il dossier di formazione e il ricettario ivi integrato.

■ Christian Doesseger ha informato l'AG in merito ai campionati nazionali (Lucerna, 4 e 5 novembre prossimi) e la motivazione dei giovani per gli stessi. L'edizione 2010 sarà preceduta da un corso preparatorio presso la Felchlin.

■ Esther Honegger ha richiamato l'attenzione sul numero di tirocini nel commercio al dettaglio (venditrici), la formazione elettronica in materia, la documentazione disponibile per le candidate e il campionato svizzero.

■ Urs Wellauer s'è espresso sul lobbying politico e sugli sforzi tesi a migliorare le condizioni quadro per gli artigiani, puntando sul mantenimento dell'IVA al 2,4% e sull'opposizione all'inflazione legislativa e al diktat sulla salute.

L'appuntamento plenario prossimo avverrà il 27 giugno 2011 a Berna.
Christof Erne

Auguri di piena riuscita!

Per gli apprendisti, è tempo d'esami finali. A loro, come anche ai formatori in azienda, docenti e istruttori ai corsi interaziendali e ai periti d'esame che giudicheranno le prestazioni finali, insieme ai ringraziamenti per l'insegnamento profuso sull'arco della durata del tirocinio, vadano pure i migliori auguri di successo che



Pasticcini: lavori d'esame di un apprendista della pasticceria Tschirren, Berna. Foto: F. Masoni

possano ripagarli per l'impegno assunto e portato a termine con le migliori intenzioni.

La redazione

Regole cambiate durante il gioco!

Le pagine 4 e 16 ospitano un editoriale di Daniel Jakob, che rifacendosi alla terminologia sportiva stigmatizza la decisione presa dal Dipartimento federale dell'agricoltura (DFA) – presa senza preavviso e senza rispettare i termini di discussione previsti – d'abbassare il dazio sui cereali già a datare dal 1 luglio scorso.

Tempestività deprecabile quella adottata dal DFA, quando i silo dell'industria molitoria sono ancora carichi di cereali indigeni del raccolto 2009. Con la riduzione del dazio sui cereali panificabili da 65.– franchi a 50.70, all'importazione senza limiti di farine dall'EU si spalancano le porte, ancora prima di stabilire dei paralleli di prezzo con quan-

to prodotto dalla cerealicoltura indigena, che restando a livelli più elevati, sarà confrontata a perdite finanziarie e a notevoli svantaggi in tema di concorrenza.

Nereo Cambrosio

Chi meglio...

di loro può entrare nel merito di questa vicenda? Ma i nostri mugnai, naturalmente. Rivolgiamo quindi l'invito ai responsabili dei due mulini ticinesi, a volersi pronunciare al riguardo attraverso «panissimo», con la viva speranza di leggere il loro competente parere su una faccenda che sa di diktat.

Redazione